

R.G. 3773 /2016

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
IL GIUDICE

Letto il ricorso che precede;

rilevato che la chiesta emissione di un decreto motivato inaudita altera parte è subordinata al ricorrere di un'ipotesi in cui la convocazione della controparte possa pregiudicare l'attuazione del provvedimento stesso;

ritenuto che, nel caso di specie, le esigenze addotte dalla parte ricorrente non appaiono direttamente suscettibili di pregiudicare l'attuazione del provvedimento, alla luce della brevità dei termini di comparizione delle parti;

letta l'istanza intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., l'autorizzazione alla "notificazione del ricorso e del decreto di fissazione d'udienza sul sito internet del M.I.U.R. e sul sito internet dell'USR Sicilia";

ritenuto che, nel caso in esame, si ravvisano particolari esigenze di celerità che giustificano – *ex art. 151 c.p.c.* - l'autorizzazione alla notifica in modo diverso da quello previsto dalle legge, considerato, in particolare, che la denunciata complessità di notifica del ricorso a tutti i docenti potenzialmente controinteressati non può essere superata in tempi rapidi con la notifica per pubblici reclami *ex art. 150 c.p.c.*;

P.Q.M.

RIGETTA

l'istanza di emissione di provvedimento inaudita altera parte;

FISSA

per la comparizione delle parti l'udienza del 30/11/2016 ore 9.30 davanti a sé.

Onera la ricorrente di notificare copia del ricorso e del presente decreto, entro dieci giorni da oggi al convenuto il quale dovrà costituirsi almeno dieci giorni prima dell'udienza, autorizzando la notifica agli altri controinteressati mediante la pubblicazione nei siti istituzionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo entro la medesima data.

Termini Imerese, 02/11/2016



IL GIUDICE

